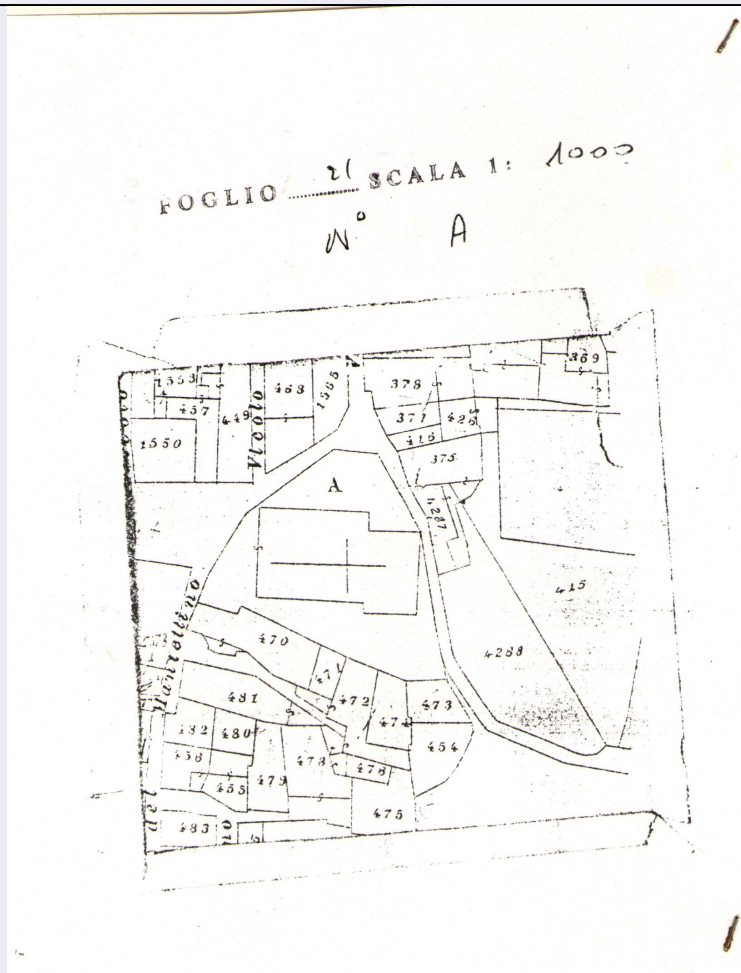


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00133353
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di SS. Stefano e Siro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS

PVCC - Comune	Capo di Ponte
PVCI - Indirizzo	Via Santo Stefano
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Capo di Ponte
CTSF - Foglio/Data	Foglio 21
CTSN - Particelle	lettera A
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	proprietà ecclesiastica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	L'edificio originario (di cui si vede ancora la facciata, inserita in quella attuale) risale probabilmente al XIII-XIV secolo. Si trattava di una chiesa di dimensioni più modeste, ad una navata, con portico sorretto da colonne (di cui restano dei pezzi nel recinto del sagrato, mentre due, intere, fiancheggiano la porta laterale nord). Un tratto del primitivo muro di cinta, con una bella monofora, è ancora visibile all'interno della chiesa, sulla destra dell'entrata.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	Divenuta sede parrocchiale per volere di san Carlo Borromeo nel 1580, Santo Stefano fu ingrandita nel XVII secolo: nel 1600 si eresse la sagrestia, la cappella della Madonna e fu innalzata la volta; nel 1613, il battistero; nel 1667 il coro e nel 1682 la cappella e l'altare del Suffragio.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1580

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo** XVII**REVI - Data** 1682**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** ristrutturazione**RENN - Notizia** Nel 1897 la chiesa fu ampiamente ristrutturata, su progetto dell'architetto Giuseppe Palini di Pisogne.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**RELI - Data** 1897**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**REVI - Data** 1897**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENN - Notizia** Durante il 1900 sono state trasportate nella chiesa di S. Stefano delle opere d'arte provenienti da altre chiese di Cemmo, dove non potevano più essere conservate, per questioni di sicurezza e degrado. Nel 1933 vi fu sistemata la pala con Madonna in trono fra S. Bartolomeo e S. Girolamo (attribuita a Martino da Gavardo) proveniente da S. Bartolomeo; poi due affreschi strappati, uno a San Siro, e l'altro a S. Bartolomeo di Cemmo. L'antico trono in noce con inginocchiatoio è stato invece trasportato, sempre nel 1933, nella pieve di S. Siro. L'aspetto attuale della chiesa è dovuto ad una serie di interventi del 1932-33.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELI - Data** 1932**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVI - Data** 1933**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTS - Schema** a tre navate**PNTF - Forma** basilicale**PNTE - Dati icnografici significativi** abside a pianta rettangolare**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	facciata originaria
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	conci
SVCM - Materiali	pietra
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	navata
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	presbiterio
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	cupoletta
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	navata
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	navate laterali
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	spiovente
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	parte restante della copertura
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in lastre di marmo disposte geometricamente
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	facciata
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DECQ - Qualificazione del tipo	con mondanature
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	

DECU - Ubicazione	facciata
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	rosone
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	facciata
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	bifora
DECQ - Qualificazione del tipo	con archetti a tutto sesto a doppia ghiera
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	facciata
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestrella
DECQ - Qualificazione del tipo	a croce greca
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	altare
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	lati altare maggiore
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	statua
DECM - Materiali	legno
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	navata centrale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	pala secentesca
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	navatella di sinistra
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	murata all'esterno della navata nord
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	a caratteri gotici
LSII - Trascrizione testo	HOC OPUS IN QUO IACEBAT NOB. FRANZO QUI DIEM EXTREMUM / XXVIII AUG, CLAUSIT FIERI DICTI.... BALASSAR NOMINE MCCCCXLIII / FRE....DE DEMO FECIT.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di	

conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	facciata
RSTI - Data inizio	1932
RSTF - Data fine	1933
RSTT - Tipo di intervento	Fu rifatta la facciata, con l'inserimento del rosone e del cornicione di finitura. Inoltre fu riaperta la finestra medievale della chiesa originaria, attualmente visibile all'interno dell'edificio.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa parrocchiale
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133353-1
FTAT - Note	Estratto mappa catastale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133353-2
FTAT - Note	CEMMO- S. Stefano e Siro: facciata
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133353-3
FTAT - Note	CEMMO- S. Stefano e Siro: navata centrale
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133353-4
FTAT - Note	CEMMO- S. Stefano e Siro: abside
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza G.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	Pana42

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Murachelli F.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	Mura78

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Canevali F.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	Cane12

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Tagliaferri M.
FUR - Funzionario responsabile	Boschi R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Zola A.

AN - ANNOTAZIONI

S. Stefano, situata nel centro dell'antico nucleo del paese di Cemmo, per la sua ubicazione sostituì nel 1600 la medievale pieve di S. Siro, diventando parrocchia. Vicino ad essa è sorta la canonica. La chiesa sorge in una piazza leggermente in salita, fiancheggiata a nord da altri edifici (soprattutto case padronali), ma aperta ad est su degli orti, e su una via che porta all'estrema periferia del paese. Davanti a S. Stefano sorge un vecchio lavatoio in pietra. Chiesa a tre navate, divise da pilastri, terminante ad est con un'abside a pianta rettangolare. Il campanile (a cui si accede da una porta interna, vicino all'ingresso) è innestato sulla facciata. La navata centrale, più alta delle altre due, è

OSS - Osservazioni

coperta da volte a vela, che si innestano su un cornicione con decorazioni a volute. Anche sulle navatelle le volte sono a vela, mentre sul presbiterio, affrescato, c'è una cupoletta. La facciata, a capanna nella parte centrale, e a spiovente in quelle laterali, intonacata, presenta nella parte centrale i resti della chiesa originaria, (in conci di pietra regolari), del XII secolo, ingrandita nel XVII (di cui resta anche una parte di muro, con monofora, all'interno). Dalla facciata originaria, in conci di pietra regolari, a capanna, fanno parte il portale con mondanatura, la bifora con archetti a tutto sesto a doppia ghiera, e la finestrella a croce greca. Il rosone, recente, risale ai restauri del 1932. Due le entrate laterali. All'interno, tre altari di pregevole fattura: i due laterali sono del '600, quello centrale, in marmo del '700 (eseguito nel 1772 da uno scultore di Capo di ponte, Carlo Girolamo Rusca Luganese). Ai due lati dell'altar maggiore, entro nicchie, due statue quattrocentesche di S. Pietro e S. Paolo in legno dorato. Sulla parete di fondo della navata centrale, ci sono due pale secentesche (Madonna del Rosario e S. Carlo). Nella navatella di sinistra sono stati sistemati due affreschi strappati dalla pieve di S. Siro e della chiesa di S. Bartolomeo di Cemmo. Fonti archivistiche: Archivio vescovile di Brescia. Visite pastorali del 1625, 1702, 1716.